



## Rendicontazione sociale

**Triennio di riferimento 2022/25**  
**LEIC87000R**  
**I.C. SQUINZANO**



Ministero dell'Istruzione



## Contesto

2

## Risultati raggiunti

4

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

4

## Risultati scolastici

4

## Prospettive di sviluppo

7



---

## Contesto

---

L'I.C. Squinzano ha registrato un incremento della popolazione scolastica negli ultimi tre anni, raggiungendo circa 1020 studenti e avvalendosi di un corpo docente di 130 unità. Questa crescita è motivata dall'apprezzamento per l'offerta didattica e formativa, che attira utenza anche dai comuni limitrofi. A riprova del suo dinamismo, l'istituto ha introdott

- Sezioni specializzate nella scuola media: indirizzo musicale e Cambridge.
- L'opzione tempo pieno nella scuola primaria.

L'impegno dell'istituto verso la modernizzazione didattica si esprime attraverso l'introduzione di innovative modalità organizzative. In particolare, è in atto in tutti e tre gli ordini scolastici l'attivazione del modell **In viaggio verso "DADA" e "DADA logica"**, un percorso di sperimentazione didattica che persegue il riconoscimento nazionale. È un modello organizzativo che privilegia strategie didattiche costruttiviste e progetta con cura ed efficacia gli ambienti di apprendimento in modo tale da favorire la partecipazione cognitiva e socio-affettiva di ciascun alunno mediante esperienze motivanti, inclusive e personalizzate. Un altro valore aggiunto è l'attenzione posta nei confronti dello sviluppo/potenziamento delle competenze in L2 che vede nella scuola secondaria l'attivazione di due sez. Cambridge English e nella primaria e secondaria gruppi di ampliamento linguistico con il progetto British Pass, oltre che Erasmus ed e-Twinning e l'attivazione di percorsi CLIL nei tre ordini di scuola. Un'altra opportunità, in ottica orientativa, è data dall'istituzione dell'indirizzo musicale nella scuola secondaria, iniziativa potenziata da un progetto di orientamento musicale anche nelle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola primaria.

Le aule e i laboratori sono dotati di risorse tecnologiche e didattiche moderne che offrono sostegno e opportunità diversificate agli apprendimenti degli studenti. In questa prospettiva, il tempo scuola è gestito in modo flessibile e prolungato con l'intento di creare opportunità di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa.



Il corpo docente è abbastanza stabile, nonostante il ricambio generazionale che ha introdotto nuove energie e prospettive e, unitamente alla permanenza della Dirigente Scolastica, garantisce una solida continuità didattica e favorisce la costruzione di buone pratiche.

Inoltre, l'Istituto Comprensivo, nel promuovere significative esperienze formative, si caratterizza anche quale centro di aggregazione culturale e sociale, supplendo molto spesso al contesto territoriale carente di stimoli; a tal fine, l'Istituto ha costruito solide sinergie con l'Amministrazione comunale, le istituzioni locali, le associazioni culturali e sportive, creando anche reti tra scuole e ricercando costantemente la collaborazione fattiva anche con le famiglie.





## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Ridurre il gap tra il progettato e l'agito	Aumentare e migliorare l'utilizzo della PaR quale strumento progettuale centrato sulla valutazione autentica e competenziale degli alunni in vista degli apprendimenti e renderla operativa al 100%

#### Attività svolte

Nel triennio 2022-2025, l'Istituto ha perseguito l'obiettivo relativo alla riduzione della discrepanza tra la progettazione didattica (il "pensato") e la sua effettiva realizzazione in aula (l'"agito"), implementando:

- Monitoraggio sistematico dei risultati delle prove comuni e degli esiti quadrimestrali, per rilevare in modo puntuale l'efficacia dei percorsi didattici e l'allineamento tra obiettivi dichiarati e apprendimenti effettivamente raggiunti
- il puntuale controllo dei criteri fondanti la Progettazione a Ritroso (PaR) che fa della valutazione autentica lo strumento strategico della qualità dell'apprendimento e la costruzione di prove competenziali
- la realizzazione di percorsi didattici definiti in modo coerente in base ai risultati di apprendimento attesi e ai traguardi del profilo in uscita.

Il nuovo approccio progettuale e valutativo, che si basa su "cosa deve saper fare l'alunno e come si deve insegnare" e trova la sua ragion d'essere nel Curricolo di Istituto unitario disciplinare, elaborato dai docenti su scelte condivise, e garantendo verticalità, progressività e significatività allo sviluppo di ogni allievo, anche in modo inclusivo

La realizzazione di questo impianto organizzativo è il frutto di una formazione sui temi del curricolo, della progettazione e della valutazione autentica e ha consentito, ai Dipartimenti e ai Gruppi disciplinari, di muoversi didatticamente in modo sintonico, di monitorare l'efficacia dei processi attivati mediante un'attenta analisi e il confronto ragionato dei risultati INVALSI, delle prove disciplinari comuni e degli apprendimenti quadrimestrali, effettuate in base alle Rubriche Valutative che descrivono gli indicatori delle competenze maturate.

#### Risultati raggiunti

L'analisi dei dati sulla valutazione d'istituto mostra un quadro complessivamente positivo, pur evidenziando alcune aree di criticità che richiedono ulteriore consolidamento per garantire equità e qualità degli apprendimenti.

Nel corso del triennio si osserva che nella scuola primaria tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva. Il 93% presenta livelli di competenza avanzati o intermedi, confermando l'efficacia della didattica attuata e dell'impianto organizzativo progettato nel PTOF. Rimane tuttavia un 7% di studenti collocato su un livello base, percentuale contenuta ma significativa, che richiede interventi personalizzati per prevenire potenziali forme di dispersione implicita e sostenere il passaggio ai livelli più alti di padronanza. Nella scuola secondaria di 1° il 99% degli studenti delle classi prime e seconde è stato ammesso alla classe successiva. L'87,5% raggiunge livelli di competenza avanzati o intermedi, mentre il 12% si colloca al livello base e lo 0,5% permane al livello iniziale; i livelli base e iniziale, seppur numericamente limitati, rappresentano una potenziale dispersione implicita dovuta a forme di apprendimento superficiale, discontinuità metodologica o minor coinvolgimento degli studenti nei

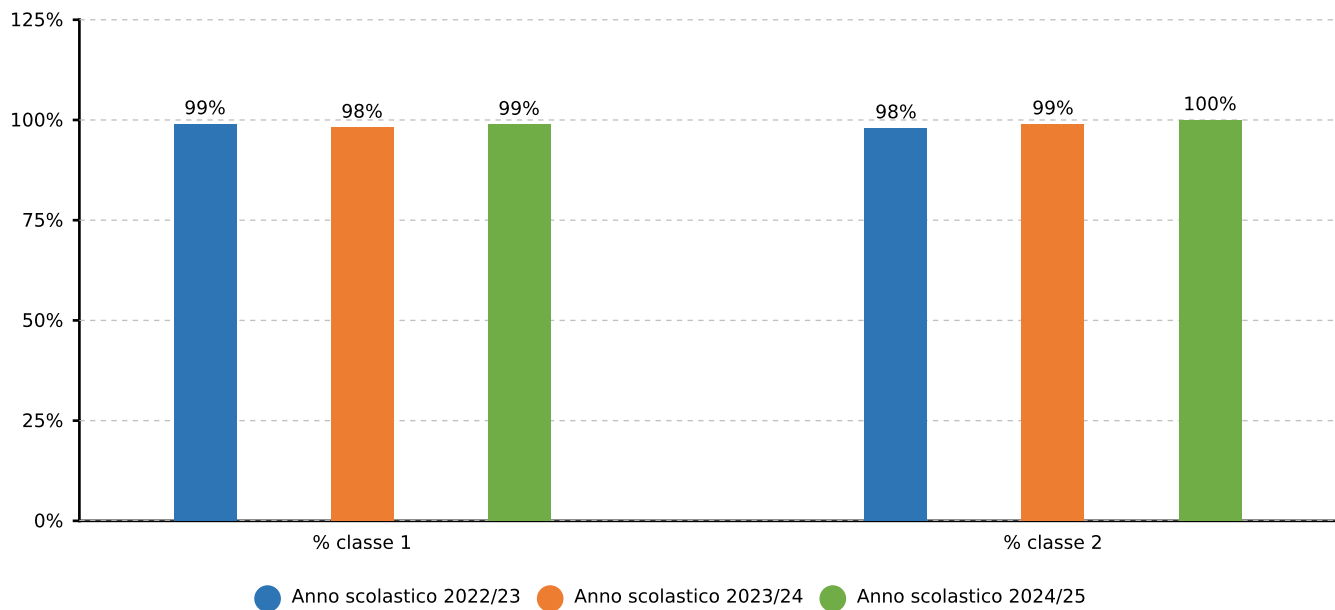
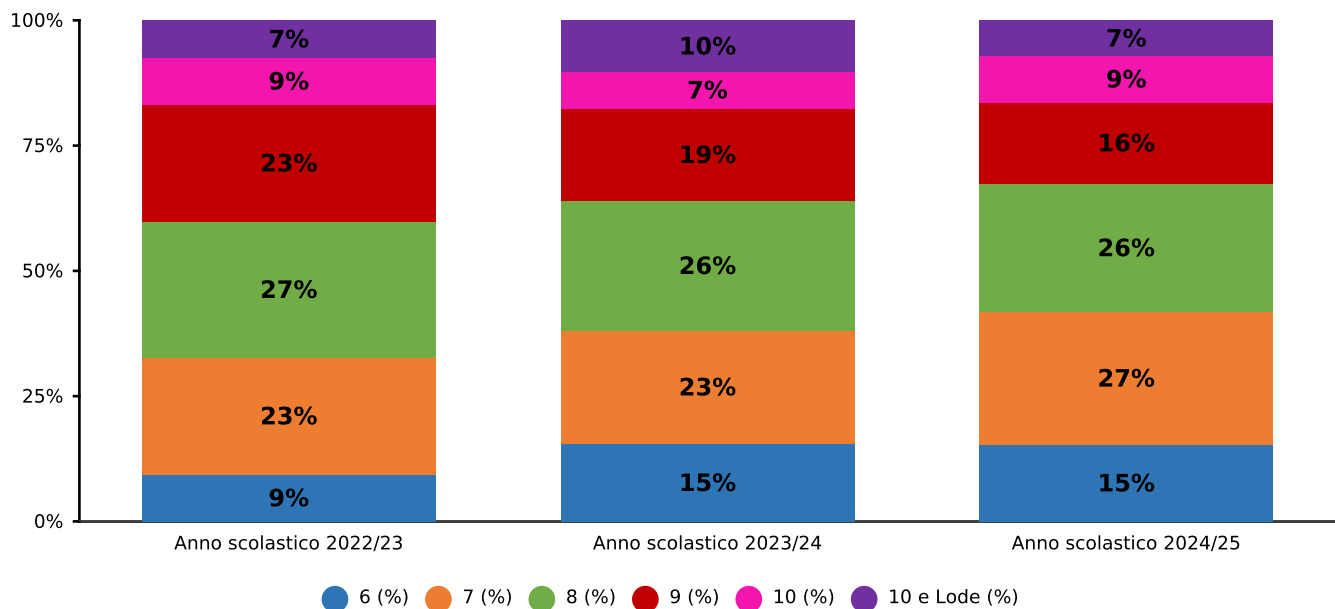


processi scolastici. Nelle classi terze sec. l'84% degli studenti conclude il primo ciclo con livelli medio-alti di competenza mentre il 16% resta su un livello base, dato sensibilmente superiore ai benchmark territoriali: +7 punti rispetto alla provincia, +6,2 rispetto alla regione, +2,3 rispetto alla media nazionale. Questo scostamento indica la necessità di potenziare la realizzazione di ambienti di apprendimento più stimolanti e di rafforzare approcci metodologici di tipo costruttivista, capaci di sostenere apprendimenti più profondi e duraturi. In generale l'andamento evidenzia che la direzione migliorativa intrapresa è efficace e che la maggior parte dei traguardi previsti nel PdM sono stati raggiunti in modo soddisfacente, ma la riduzione del divario tra "pensato" e "agito" richiede un'ulteriore uniformità delle pratiche didattiche attuate. Per raggiungere il traguardo del 100% di operatività della PaR, sarà necessario consolidare l'uso della valutazione autentica, rafforzare le metodologie attive e assicurare coerenza innovativa della prassi progettuale in tutte le classi per ottenere una piena ricaduta sugli apprendimenti.

## Evidenze

### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI




**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**

**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI**




---

## *Prospettive di sviluppo*

---

Le Priorità e i traguardi previsti nel triennio 2022-2025 sono stati raggiunti in modo soddisfacenti. Le scelte effettuate per il prossimo triennio evidenziano una forte interconnessione tra i processi già attivati, pertanto si continuerà a perseguire il potenziamento delle competenze professionali già maturate per orientare la scuola verso risultati più alti e consapevoli, in un'ottica innovativa e migliorativa.